



sicurezza. L'altra sinistra chiede la sospensione in attesa della fine dell'inchiesta, ma il Consiglio dice no

Pattuglianti, la convenzione resta

Il Consiglio comunale ha bocciato un ordine del giorno presentato dall'Altra sinistra che chiedeva la sospensione della convenzione in vigore tra l'amministrazione e il Corpo delle pattuglie cittadine al centro di un'inchiesta della procura sulla regolarità delle convenzioni con le giunte comunali in atto dal primo febbraio 1995. Ad alcuni componenti delle amministrazioni precedenti la pm Morena Plazzi ha contestato l'abuso d'ufficio per aver violato il testo unico di pubblica sicurezza che impone una licenza prefettizia ai privati che svolgono compiti di polizia. «Penso che non si possa far finta di nulla soprattutto da parte dei gruppi politici della maggioranza», ha detto Valerio Monteventi, consigliere indipendente eletto nelle liste di Rifondazione comunista. «Noi - ha proseguito - pensiamo che questa convenzione debba essere sospesa in via cautelativa in attesa che venga portata a termine l'inchiesta». L'odg è stato però respinto - il presidente Gianni Sofri si è astenuto e non ha votato Elisabetta Calari (Ds) - e rinviato quindi all'esame della commissione Affari generali e istituzionali. A favore solo i voti di Serafino D'Onofrio (Cantiere), Roberto Sconciaforni (Prc) e Roberto Panzacchi (Verdi). ■